

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 612 del 29 ottobre 2009 – D. Lgs. 387/03, art.12 - DGR n° 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia eolica composto da 1 aerogeneratore della potenza di 2 MW, da realizzare in localita' Cresta della Cesina nel Comune di Castelnuovo di Conza (SA). Proponente: IC SERVICE S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 1337 del 31/07/2009 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con 980 del 22/05/2009, al Dr. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 1339 del 31/07/2009 è stato conferito l'incarico di Coordinatore ad interim dell'Area 12 "Sviluppo Economico", "al Dr. Giuseppe Allocca;
- che con Decreto Dirigenziale n. 23/2009 il Coordinatore ad interim dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;

- che la DGR 500/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito alla installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;

CONSIDERATO

- che con nota del 07/07/2006, acquisita al protocollo regionale col n. 2006,0590332 la IC Service s.r.l. (di seguito: il proponente) con sede legale in Campagna (SA) alla Via Calli, n. 68, P.iva 04231350655 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica composto da 1 aerogeneratore della potenza di 2 MW, da realizzare in località Cresta della Cesina nel Comune di Castelnuovo di Conza (SA), su terreno riportato in Catasto al Foglio 5 – Particella 21, per il quale il proponente ha presentato una Convenzione stipulata con il Comune di Castelnuovo di Conza il 16/04/2007, regolante la concessione dei diritti di superficie, riguardante le porzioni relative all'installazione dell'aerogeneratore, della sottostazione e della cabina di trasformazione e dei diritti di servitù di accesso, passaggio, elettrodotto, cavidotto, a carico del terreno comunale e a favore dei diritti reali di superficie, costituiti ai fini della realizzazione dell'impianto, della durata di 29 anni, repertorio n. 366;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ♦ *dati generali del proponente;*
 - ♦ *dati e planimetrie descrittivi del sito;*
 - ♦ *piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri;*
 - ♦ *soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;*
 - ♦ *planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;*
 - ♦ *relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;*
 - ♦ *analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;*
 - ♦ *relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;*
 - ♦ *certificato di destinazione urbanistica;*
- che, con nota del 23/02/2009, prot. n. 2009.0156083, è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 05/03/2009;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 05/03/2009, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 26/03/2009 con prot.reg. 2009.0266699;
- che in sede di conferenza è stata evidenziata l'acquisizione di tutti i pareri ad eccezione di quello della Soprintendenza per i Beni Architettonici delle province di Salerno ed Avellino;
- che la Conferenza di Servizio si è conclusa con la precisazione che il procedimento sarà concluso al ricevimento del suddetto parere senza la necessità di convocare un' ulteriore riunione del Tavolo;
- che, con nota, acquisita al protocollo regionale num. 2009.0403154 dell'08/05/2009, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ha espresso parere favorevole;
- che, dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Castelnuovo di Conza del 09/01/2008, acquisito agli atti del procedimento, si evince che il foglio 05 – particella n. 21 ricade in zona "E1" – Agricola, nel Piano Regolatore Generale del Comune e che sul terreno insistono i seguenti vincoli:
 - vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 11/96;

- uso civico ai sensi della L. 1766/27 e del Regolamento di esecuzione n. 332 del 26/02/1928 e della L.R. 11/81;
- tutela paesaggistica di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 10 della L.137/02;
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
 - a) nota della Comunità Montana "Zona Alto e Medio Sele", di prot. n. 9369 del 20/11/2009, acquisita agli atti della CdS del 05/03/2009, con la quale si autorizza il mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, con prescrizioni;
 - b) nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Salerno, Avellino e Benevento, acquisita al protocollo regionale num. 2008.0261033 del 26/03/2008, con la quale si autorizza la realizzazione dell'impianto, con prescrizione;
 - c) nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, acquisita al prot. reg. num. 2009.0403154 dell'08/05/2009, con la quale si esprime parere favorevole;
 - d) nota di Enel del 21/11/2007, acquisita agli atti del procedimento, con la quale fornisce la soluzione di connessione alla rete elettrica e contestuale accettazione della stessa da parte del proponente;
 - e) nota del Settore Regionale Tutela dell'Ambiente, protocollo regionale num. 2007.1043776 del 06/12/2007, con la quale si trasmette il DD n. 491 del 22/11/2007 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude il progetto dalla procedura VIA;
 - f) nota dell'ARPAC acquisita al protocollo regionale n. 2009.0045891 del 20/01/2009 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - g) nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, acquisita al protocollo regionale num. 2009 del 04/03/2009, con la quale si esprime il parere favorevole, per quanto attiene ai soli aspetti elettrici;
 - h) nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, acquisita al protocollo regionale num. 2008.0514985 del 16/06/2008, con la quale si esprime il parere favorevole ai sensi dell'art. 15 L.R. 9/83;
 - i) nota dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, acquisita agli atti del procedimento, con la quale si trasmette la Determina n. 118 del 15/09/06, con la quale esprime parere favorevole circa la compatibilità idrogeologica, con prescrizione;
 - j) nota della Provincia di Salerno, acquisita al protocollo regionale n. 2009.409151 del 12/05/2009, con la quale esprime parere favorevole all'intervento ai soli fini urbanistici;
 - k) nota del Comando Militare Esercito RFC Campania, acquisita al protocollo regionale num. 2008.0152719 del 20/02/2008, con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera;
 - l) nota del Ministero dei Trasporti, acquisita al protocollo regionale num. 2008.0115004 del 07/02/2008, con la quale rilascia il nulla osta, limitatamente alla costruzione della linea elettrica interrata, secondo il tracciato riportato nell'elaborato progettuale;
 - m) nota del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni, acquisita al protocollo regionale num. 2009.0045738 del 20/01/2009, con la quale rilascia il nulla osta definitivo alla costruzione della elettroconduttura;
 - n) nota del Settore Regionale Politiche del Territorio, protocollo regionale num. 2009.0186193 del 04/03/2009, con la quale si dichiara la non competenza in quanto l'intervento non ricade in Area Parchi o Riserve Regionali;
 - o) nota dell'ASL SA 2 prot. n. 111 del 15/04/2008, inoltrata dal proponente in data 06/02/2009, con la quale si rilascia parere igienico – sanitario favorevole;
 - p) nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto Taranto con la quale si esprime nulla osta con prescrizioni;
 - q) nota del Comando Provinciale dei VV.FF. di Salerno, di prot. n. 1397 del 03/03/2009, inoltrata dal proponente in data 06/02/2009, con la quale si comunica che l'impianto non è soggetto ai controlli di prevenzione incendi da parte dei VV.FF., pertanto il titolare sarà tenuto, sotto la propria responsabilità, al completo rispetto delle norme di sicurezza vigenti e a richiedere il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi di cui al DPR 37/98;

- r) nota dell'ENAC di prot. n. 21054 del 02/04/08, inoltrata dal proponente in data 06/02/2009,, con la quale si comunica la non competenza ad esprimersi, prevedendo però, data l'altezza dell'aerogeneratore, delle prescrizioni relative alla segnaletica diurna e notturna;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale e che l'area interessata è gravata da uso civico;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con l'esclusione dalla suddetta procedura per l'impianto in oggetto, con DD n. 491 del 22/11/2007 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude il progetto dalla procedura VIA;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico"*;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, DGR n. 460 del 19 marzo 2004 e DGR n. 1955 del 30 novembre 2006, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n°3466/2000;
- la DGR n. 2119 del 31/12/2008;
- la DGR n. 1337 del 31/07/2009;
- la DGR n. 1339 del 31/07/2009;
- il Decreto Dirigenziale n° 23/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 " Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare la IC Service s.r.l con sede legale in Campagna (SA) alla Via Calli, n. 68, P.iva 04231350655, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):

- a) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 2 MW, da realizzare in località Cresta della

Cesina nel Comune di Castelnuovo di Conza (SA), su terreno riportato in Catasto al Foglio 5 – Particella 21, in zona E1 “Agricola”;

- b) all'allacciamento alla rete elettrica di Enel, che prevede un collegato mediante connessione alla rete di distribuzione MT, con tensione nominale 20 KV, attraverso l'inserimento di una cabina di consegna nel Comune di Castelnuovo di Conza, in antenna, sulla linea MT Santomenna, in modo da generare un tronco di linea in cavo, per una lunghezza complessiva di 50mt;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di precisare**, altresì, che le aree interessate dall'impianto sono oggetto di concessione dei diritti di superficie e dei diritti di servitù di accesso, passaggio, elettrodotto, cavidotto, a carico del terreno di proprietà del Comune di Castelnuovo di Conza e a favore del Proponente, come risulta dall'art. 2 della Convenzione stipulata tra il Comune di Castelnuovo di Conza e il Proponente, repertorio n. 366, agli atti del Settore;
5. **di subordinare** l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. COMUNITÀ MONTANA ZONA ALTO E MEDIO SELE prescrive che:
 - i lavori dovranno essere limitati alla volumetria necessaria alla realizzazione delle opere previste in progetto, e i materiali di risulta non utilizzabili in loco devono essere allontanati e depositati in discariche autorizzate;
 - le acque piovane saranno raccolte tramite cunetta di guardia sul lato a monte e smaltite nell'impluvio naturale così come indicato dai tecnici progettisti nell'elaborato regimentazione delle acque meteoriche
 - b. SOVRAINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI SALERNO, AVELLINO E BENEVENTO prescrive che:
 - a realizzazione di tutti i lavori di scavo o movimenti di terra siano effettuati sotto il diretto controllo di un archeologo appositamente incaricato, al cui esito saranno subordinati specifici interventi in caso di rinvenimenti archeologici;
 - c. ARPAC CRIA prescrive quanto segue:
 - Il proponente deve dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato e della data di messa in esercizio dell'impianto; il proponente deve eseguire in fase di preesercizio, idonea campagna di rilievi e misure dei campi elettromagnetici, nonché dei rumori, trasmettendoli all'ARPAC;
 - L'Agenzia si riserva, comunque, di verificare in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa in materia di Acustica Ambientale e dei campi elettrici e magnetici;
 - d. AUTORITA' DI BACINO prescrive quanto segue:
 - in relazione ai lavori che implicano operazioni di scavo, realizzazione di fondazioni, posa in opera di aerogeneratori si dovranno adottare tutti gli accorgimenti tecnici e operativi necessari, nel rispetto integrale delle direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio – (Disposizioni generali per le aree a rischio da frana e per gli interventi ammissibili);
 - di adottare i criteri, le modalità e le linee guida di cui al capo III – art. 47 del Piano Stralcio (Disciplina specifica delle aree di pericolo da dissesti di versante);
 - di attenersi fedelmente alle disposizioni impartite nella relazione geologico-tecnica e in particolare a quelle relative alla realizzazione di opere fondali;

- di attenersi alle indicazioni riportate nella relazione geologica di progetto che accertano la fattibilità delle opere previa campagna geognostica finalizzata alla determinazione delle Vs30 secondo la nuova normativa;
 - e. COMANDO PROVINCIALE DEI VV.FF. DI SALERNO prescrive quanto segue:
 - Il completo rispetto delle norme di sicurezza vigenti;
 - f. ENAC prescrive quanto segue:
 - Segnaletica diurna: le pale dovranno essere verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m. delle pale stesse;
 - Segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità della pala eolica e collegate ad un apposito interruttore;
 - g. COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO TARANTO prescrive quanto segue:
 - Che il proponente provveda alla installazione della segnaletica ottico – luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente – in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli- per la tutela del volo a bassa quota;
 - h. Acquisizione, prima dell'inizio dei lavori, del decreto di sospensione dell'uso civico, sull'area gravata da detto vincolo, da emettere, su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Castelnuovo di Conza, a cura del Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario.
6. Il Proponente è obbligato:
- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
4. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 5. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

6. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore “Regolazione dei Mercati”, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
7. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore “Regolazione dei Mercati”, a seguito di motivata richiesta del proponente.
8. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore “Regolazione dei Mercati”, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
9. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
10. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
11. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali” dell'A.G.C. 02 “Affari Generali della Giunta” nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano